

*(I lavori iniziano alle ore 09.36 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1048 presentata da Rossi,  
inerente a "Collegamento ferroviario Novara-Malpensa"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1048.

Ricordo che per le interrogazioni a risposta indifferibile e urgente è prevista l'illustrazione da parte dell'interrogante per due minuti, la risposta del componente della Giunta per tre minuti, mentre non è prevista la replica da parte dell'interrogante.

La parola al Consigliere Rossi per l'illustrazione.

**ROSSI Domenico**

Grazie, Presidente.

L'aeroporto di Malpensa gestito da SEA è il secondo aeroporto italiano per traffico di passeggeri e il primo per traffico merci, come l'Assessore sa. È ubicato in Provincia di Varese sul territorio dei Comuni di Cardano al Campo, Somma Lombardo, Casorate Sempione, Ferno, Lonate Pozzolo Samarate e Vizzola Ticino. Inoltre, è all'interno del Parco del Ticino, al confine tra Lombardia e Piemonte e, precisamente, tra le Province di Varese e di Novara.

Per la vicinanza del terminal al territorio novarese, gli aeromobili in partenza dall'aeroporto di Malpensa sorvolano il territorio piemontese, in particolare, alcuni Comuni della provincia di Novara. Tale vicinanza fa sì che in realtà sia un aeroporto di riferimento anche per il Piemonte.

Entrambi i terminal dell'aeroporto sono serviti da stazioni ferroviarie poste sulla linea ferroviaria per Busto Arsizio e sappiamo anche che c'è un servizio ferroviario che collega Malpensa a Milano con treni cadenzati ogni trenta minuti. Questo fa sì che l'aeroporto sia facilmente raggiungibile da Milano, ma non dal Piemonte, a meno che non si vada in macchina o si passi da Milano. Inoltre, l'aeroporto è collegato anche con la Svizzera italiana e con il Parco della Valle del Ticino.

Poiché non esistono collegamenti ferroviari diretti fra l'aeroporto e Novara, i cittadini piemontesi sono costretti o ad andare in macchina o a passare da Milano.

In realtà, sappiamo che, come riportava *Il Sole 24 Ore* lo scorso 14 marzo, nel 2021 circa 1,5 milioni di passeggeri hanno scelto Malpensa Express, la navetta ferroviaria tra la stazione Milano-Cadorna e il grande aeroporto, con un aumento consistente ogni anno dei numeri. Ultimamente, abbiamo scoperto che esistono dei binari addirittura già utilizzati nel periodo delle Olimpiadi invernali del 2006, che collegherebbero direttamente Novara con l'aeroporto di Malpensa.

Sappiamo benissimo che un collegamento diretto sarebbe, oltre che un servizio per i cittadini, un elemento di sviluppo importantissimo per il nostro territorio, perché porterebbe un numero maggiore di turisti a visitare il Piemonte, ma faciliterebbe anche il raggiungimento dell'aeroporto ai piemontesi.

Sappiamo che la tratta esiste, ma non il servizio, che, dopo essere stato utilizzato nel

periodo delle Olimpiadi, non è più attivo.

Pertanto, anche a fronte del fatto che il 4 aprile scorso nel Consiglio comunale di Novara è stato discusso un ordine del giorno in cui tutte le forze politiche, fra l'altro, si sono dette d'accordo alla riattivazione della bretella e dove si è fatto riferimento a uno studio di fattibilità che l'Agenzia regionale, insieme a RFI e a Trenord, dovrebbe preparare per capire quali sarebbero i costi di una riattivazione, interroghiamo la Giunta per sapere come mai le citate bretelle per il collegamento ferroviario non rientrino nei progetti relativi al PNRR; inoltre, se la Regione Piemonte è intenzionata a interloquire con Trenord per istituire un collegamento diretto, magari anche a partire da questa estate, e per capire soprattutto i tempi di realizzazione di questo studio di fattibilità, citato anche in Consiglio comunale a Novara.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Domenico Rossi per l'illustrazione; la Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi.

Prego, Assessore, ne ha la facoltà per tre minuti.

### **GABUSI Marco, Assessore ai trasporti**

Grazie, Presidente.

Cercherò, in tre minuti, di fare il massimo possibile.

La linea Novara-Seregno appartiene sia al territorio piemontese sia a quello lombardo e, per un accordo tra Regione Piemonte e Regione Lombardia, la concessione è a Ferrovie Nord. Titolata della gestione dell'infrastruttura - e naturalmente del potenziamento - è quindi Ferrovie Nord, ovviamente non da sola e non senza il supporto politico, perché essendo una linea compartecipata, almeno come territorio, deve vedere un ragionamento trasversale.

Sull'intervento più importante sviluppatosi nel corso degli anni, anche se solo a livello di progettazione, ossia la variante di Galliate, in questi mesi vi è stata un'interlocuzione con la Regione Lombardia, pure grazie all'Assessore Marnati. La Regione Lombardia ha un contratto di programma con Ferrovie Nord che prevede una serie di interventi che la stessa ritiene prioritari. Abbiamo chiesto di valutare anche la variante di Galliate, come *addendum* di quel contratto di programma, perché riteniamo, proprio per i motivi esplicitati dal Consigliere Rossi, che ci possano essere ragionamenti importanti.

Rispetto a una delle domande che non vorrei eludere, soprattutto in pochi minuti, relativa al perché queste ferrovie non sono state inserite tra gli interventi previsti nel PNRR, specifico che la Regione Piemonte ha richiesto nel PNRR, in base alle regole di ingaggio (quelle delle linee di proprietà regionale), tutte le linee che aveva (la Torino-Ceres e la Canavesana), ottenendo 140 milioni sul PNRR.

Credo sia una delle regioni che ha ottenuto di più, rispetto alle regole di ingaggio. Non è un mistero - lo dico spesso - che per noi, oltre a quelle, ci sono altre priorità: l'elettrificazione della Biella-Novara; l'adeguamento della Torino-Savona e il raddoppio selettivo della Ivrea-Torino. Sono lavori per noi prioritari, ma non hanno potuto competere in quel pacchetto, perché non erano le regole di ingaggio date sia dal Governo Conte 2 sia dal Governo Draghi. Noi, quindi, abbiamo candidato quelle che potevamo candidare e queste non erano nelle nostre disponibilità.

Rispetto all'esercizio ferroviario (si ritrova in questo caso, ma anche in altri casi in Piemonte), è purtroppo difficile da comprendere, se non si analizza bene. La riattivazione di quella bretella, al di là degli studi e del costo di riattivazione, deve essere vista in funzione

dell'altra linea: se abbiamo una linea a binario unico, una volta che i treni arrivano devono aspettare.

La linea che va a Malpensa è già congestionata dai treni; non c'è spazio e non ci sono tracce per aggiungere treni. Pertanto, per non spendere soldi malamente e per non illudere i territori, occorre fare un ragionamento composito: nel momento in cui attivassimo quella tratta che ci collega, ci sarebbe lo spazio per inserire altri treni che vanno direttamente a Malpensa? Oppure rischiamo di attivare una tratta che poi, comunque, ci fa aspettare, come oggi aspettiamo a Busto Arsizio?

È un ragionamento molto onesto, che probabilmente in passato ha frenato un po' il confronto, che siamo pronti a riprendere, però nel rispetto dei ruoli, delle tracce e di una veridicità dei fatti. Non possiamo illudere, come è stato fatto in passato in altri territori (che non cito per correttezza), che facendo un intervento di tipo strutturale si possa poi andare direttamente, accorgendosi poi il giorno in cui l'intervento è concluso che non c'è spazio sulle linee.

Penso - lo dico così, senza avere fatto un'analisi approfondita - che l'intervento infrastrutturale per consentire ai novaresi di andare direttamente a Malpensa (perché si può fare) debba essere valutato in due aspetti: sulla linea Novara-Seregno e sulla linea di Malpensa, per evitare che poi ci sia un blocco nel momento in cui si giunge sulla linea principale, rendendo inutile l'intervento.

Naturalmente, su questo lavoreremo e studieremo non da soli, ma con la Regione Lombardia, in quanto titolare dell'altra linea e in compartecipazione di questa.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo e congediamo l'Assessore Marco Gabusi.

\*\*\*\*\*

## **OMISSIS**

*(Alle ore 10.26 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(Alle ore 10.40 il Presidente aggiorna la seduta alle ore 11.00)*

*(La seduta inizia alle ore 11.00)*